

progetto cofinanziato da



PREFETTURA di MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale Capacity Building
Progetto 3477



ABITARE INSIEME



SCHEDA PROGETTO

Bando	Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale Capacity building
Data avvio attività	11 giugno 2020
Data termine attività	30 giugno 2022
Costo del Progetto	€. 839.041,47
Referente Progetto Prefettura di Milano	Alessandra TRIPODI
Coordinatore di Progetto Prefettura di Milano	Miria Noemi MANZO
BENEFICIARIO DIRETTO	Comune di Pioltello
BENEFICIARI INDIRETTI	Cittadini stranieri del Quartiere Satellite

PARTNER

ADERENTI

Politecnico di Milano	Comune di Pioltello
Università Bicocca	Tribunale di Milano
Università Statale	CPIA 2
Consorzio Comunità Brianza	Istituto Macchiavelli
POP (in RTI con CCB)	
Fuoriluoghi (in RTI con CCB)	
CS&L	
Arti e Mestieri Libera Compagnia	
Progetto Integrazione	

MACRO OBIETTIVO

Il progetto si pone l'obiettivo generale di potenziare, in termini di efficienza e efficacia, il sistema dei servizi pubblici rivolti ai cittadini stranieri attraverso la "capacitazione" di tre ambiti rilevati come prioritari dall'analisi preliminare:

- **ABITARE SOCIALE COLLABORATIVO** sviluppo di opportunità lavorative e imprenditoriali, cittadinanza attiva. La direzione di sviluppo è quella della costruzione di un modello di inter-agency nella governance del fenomeno migratorio che tenga insieme questi tre ambiti al fine di rendere performante l'azione sinergica dei servizi pubblici e territoriali.
- **LAVORARE INSIEME** per implementare l'efficacia dell'amministrazione e del territorio nella presa in carico dell'emergenza abitativa, anche attraverso la creazione di un social-housing hub e la sperimentazione di politiche-attive per il lavoro, è la mission del progetto. Le strategie condivise sono: migliorare i flussi di collaborazione e integrazione dei servizi dedicati alla presa in carico del disagio socioeconomico-abitativo (cross-contamination); rafforzare le competenze degli operatori favorendo la connessione tra diversi stakeholder anche attraverso la formazione di figure chiave;
- **CAPACITARE IL SISTEMA** dei servizi negli ambiti dell'housing sociale in connessione con le politiche di cittadinanza attiva e del lavoro

OBIETTIVI SPECIFICI

- **POTENZIAMENTO DELLA RETE E DEL MODELLO DI GOVERNANCE DI COOPERAZIONE TRA SERVIZI** (pubblico-privato sociale) che sia capace di valorizzare le risorse territoriali in essere ed emergenti nei tre ambiti del progetto: casa, cittadinanza, lavoro. L'approccio inter-agency prevede: attivazione e sistematizzazione di percorsi di lavoro in rete tra i servizi e verso gli stakeholder territoriali formali; co-costruzione di metodologie di raccolta e analisi dei dati; monitoraggio e valutazione condivisa delle nuove prassi adottate.
- **AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI** pubblico-privato sociale attraverso: capacitazione nella raccolta e analisi dei dati; valutazione ex-ante e ex-post e monitoraggio degli esiti di azioni di miglioramento; potenziamento delle capacità operative dei servizi nella co-costruzione di forme avanzate di coesione sociale interdisciplinare, tramite la sperimentazione on the job negli ambiti multidisciplinari della psicologia e della pedagogia sociale e del welfare abitativo.
- **SPERIMENTAZIONE DI AZIONI E PROCEDURE INNOVATIVE** per l'implementazione delle capacità ideative, gestionali e di problem solving degli operatori attraverso: azioni di sistema per la gestione e la risoluzione delle problematiche nell'ambito dell'housing sociale; azioni per il coinvolgimento della cittadinanza e per lo sviluppo di opportunità lavorative e imprenditoriali; Strategie di social housing per contrastare l'illegalità abitativa e l'emergenza presente sul territorio.

METODOLOGIA

Il progetto intende adottare un approccio integrato che valorizzi la dimensione partecipativa, sistemica e di apprendimento dall'esperienza (learning-by doing) di operatori pubblici operanti nei diversi settori del Comune. Pertanto si prevedono gli step metodologici descritti in seguito e ideati in una logica di innovazione di sguardo, di implementazione di strategie e di strumenti professionali (parole chiave: conoscenze, competenze, innovazione).

1. **DEFINIZIONE DELLO STATO DI FATTO** attraverso: incontri mirati con gli operatori dei singoli servizi al fine di individuare punti di forza, punti di debolezza, minacce, opportunità e ambiti di potenziamento; incontri congiunti tra gli operatori dei diversi servizi territoriali al fine di individuare i punti di intersezione tra i servizi e gli ambiti di efficientamento;
2. **CONDIVISIONE DEI RISULTATI DELLO STATO DI FATTO** attraverso: incontri mirati con i singoli servizi e congiunti al fine di condividere gli ambiti di potenziamento ed efficientamento e le relative azioni da attuare;
3. **CO-IMPLEMENTAZIONE DI STRATEGIE D'INTERVENTO DI LUNGO PERIODO** attraverso: potenziamento e implementazione congiunta di strategie e strumenti interni per la raccolta dati, per l'inter-agency dei servizi territoriali e per l'azione di lungo periodo dei singoli servizi territoriali;
4. **CO-IMPLEMENTAZIONE DI AZIONI SPERIMENTALI INNOVATIVE** attraverso: progettazione e realizzazione inter-agency di azioni sperimentali in linea con le modalità strategiche adottate; realizzazione di azioni sperimentali mono-servizio in linea con le modalità strategiche individuate per i singoli servizi territoriali (vd. punto 3);
5. **ANALISI CONDIVISA DEI RISULTATI E DELLE LESSONS LEARNED** attraverso: incontri mirati con i singoli servizi e congiunti tra i diversi servizi territoriali al fine di condividere punti di forza, punti di debolezza, minacce, opportunità e ambiti di potenziamento rilevati nelle azioni sperimentali sviluppate e valutare quindi le possibilità di efficientamento e sistematizzazione (applicazione di lungo periodo) delle azioni sperimentali sviluppate;
6. **DEFINIZIONE DI MODELLI DI AZIONE STANDARD** applicabili nel lungo periodo ai singoli servizi o alle piattaforme inter-agency sviluppate nell'ambito del progetto; 7. **DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI E COMUNICAZIONE PUBBLICA** delle nuove linee/modalità d'azione emerse. Trasversalmente a tali step, e in continuità con essi, si prevede di utilizzare i seguenti strumenti per favorire i processi di learning by doing sul campo per gli operatori pubblici coinvolti: a) training on the job (affiancamento, mutuo-apprendimento, ecc.); b) workshop di progettazione, valutazione e monitoraggio degli esiti; c. supervisione in gruppo (per favorire processi decisionali e co-progettazione collaborativi e partecipativi); Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI) 40 d. focus group (collaborazione, dialogo e scambio di buone prassi); e. ricerca-azione (agire collaborativo, trasformazione dei contesti/azioni di miglioramento, ecc.).

WP1 - COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Il WP intende capacitare il sistema di presa in carico del disagio abitativo e socioculturale delle fasce di popolazione più vulnerabili (famiglie migranti, giovani, seconde generazioni) attraverso l'ideazione e la definizione di un modello sistemico di governance inter-agency applicabile nel comune di Pioltello. Tale modello finale risulterà quale esito dei processi seguenti: coordinamento delle azioni di progetto, ideazione di strumenti e metodi innovativi per l'analisi e la rilevazione dei bisogni dei diversi attori in gioco, supervisione alle micro-sperimentazioni nei tre ambiti previsti (abitare e housing sociale, cittadinanza attiva, lavoro e auto-imprenditorialità). Trasversalmente, si agirà altresì per rafforzare la rete tra i servizi dell'amministrazione (sportello stranieri, ufficio casa, ufficio servizi sociali, ufficio scuola) e i servizi territoriali formali ed informali, in una prospettiva di potenziamento dell'infrastruttura sociale nel modello di presa in carico e di prevenzione del disagio socioculturale.

Azione diretta da:

POLITECNICO Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito – **Prof.ssa Angela Pavesi**

UNIMIB Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa" dell'Università – **Prof.ssa Chiara Bove**

UNIMI Dipartimento di Beni culturali e ambientali - **Prof. Paolo Inghilleri**

WP2 - ABITARE

L'obiettivo è integrare conoscenze e prassi frammentate tra gli uffici del Comune di Pioltello che si occupano della materia dell'abitare, con particolare riferimento all'esigenza di trovare una sistematizzazione univoca per rispondere alle complessità e peculiarità portate dai cittadini di paesi terzi, in relazione a aspetti concreti inerenti alla gestione degli immobili, legali e burocratici. Inoltre, le attività sono volte al potenziamento e all'aggiornamento delle risorse umane impiegate, per un efficientamento complessivo della struttura organizzativa. Attraverso la sperimentazione di approcci e metodi di intervento differenti (consulenze, affiancamento on the job, ecc.) verranno facilitati i flussi gestionali e comunicativi, diffuse e condivise competenze specifiche in materia di abitare, con un focus sulla gestione delle problematiche rilevate all'interno del quartiere Satellite, epicentro di emergenze abitative legate a cittadini stranieri domiciliati e/o residenti. Si vorrà quindi raggiungere un'efficacia dei servizi resi, attraverso la strutturazione di prassi condivise, la sistematizzazione delle conoscenze, l'omogeneizzazione e l'empowerment delle competenze.

Azione diretta da:

CONSORZIO COMUNITÀ BRIANZA

POP

FUORILUOGHI

WP3 - LAVORO

Essa intende costruire nuovi strumenti per il rafforzamento di una rete pubblico-privata al fine di promuovere una governance del fenomeno migratorio in relazione alle problematiche del lavoro illegale e alla condizione di disoccupazione dei cittadini stranieri abitanti nel quartiere Satellite. Si definiranno e si esperimenteranno strumenti per la rilevazione precoce delle vulnerabilità specifiche dei cittadini stranieri riferite alle problematiche oggetto dell'azione; si definirà un percorso di analisi delle sperimentazioni e degli strumenti utilizzati; si conseguiranno risultati di capacity building dei destinatari diretti del progetto, attraverso i processi di apprendimento e di modellizzazione delle esperienze realizzate; si pianificheranno e realizzeranno interventi sperimentali ed innovativi rivolti ai destinatari indiretti, realizzati nell'ambito di azioni di riqualificazione del quartiere.

Azione diretta da :

CS&L

WP4 - CITTADINANZA ATTIVA

Essa intende sostenere l'Amministrazione Comunale all'attività di rilevazione precoce delle vulnerabilità dei cittadini stranieri del quartiere Satellite riferite alla precarietà delle reti relazionali e alla carenza di ambiti di dialogo con le istituzioni e di attivare processi di capacitazione finalizzati all'implementare percorsi di cura condivisa dei beni pubblici volti a generare senso di appartenenza e partecipazione. Agirà, altresì, per rafforzare rapporti tra i soggetti del territorio e le istituzioni attraverso la definizione di strumenti e metodi di collaborazione e la sperimentazione di un "Patto di collaborazione". In particolare, per quanto riguarda i percorsi di cittadinanza delle giovani generazioni, interverrà per la promozione di una "Comunità educante" capace di restituire visibilità e centralità alle domande di "vita" e di "futuro" dei propri giovani, rimettendoli al centro dell'interesse pubblico, indipendentemente dalla condizione socio-economica valorizzandone la cultura di provenienza.

Azione diretta da:

LIBERA COMPAGNIA ARTI & MESTIERI

PROGETTO INTEGRAZIONE

WP5 – Mediazione e azioni trasversali

La Prefettura di Milano, in qualità di beneficiario del Fondo, ha il ruolo di coordinamento dell'interno progetto ed assicura in tale veste azioni trasversali di sostegno a tutte le attività del progetto. Oltre ad un servizio di supporto alle attività amministrative e di rendicontazione del progetto che sono in capo alla Prefettura, è assicurata la presenza di mediatori linguistico culturali ai diversi uffici del Comune di Pioltello e alla Commissione Territoriale di Milano.

Al termine del progetto sarà organizzato l'evento conclusivo per la disseminazione degli obiettivi raggiunti.

Azione diretta da

PREFETTURA DI MILANO

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi sono così sintetizzabili:

- 1) costruire modelli integrati, sistemici e collaborativi di governance del sistema dei servizi pubblici nei confronti della presa in carico del disagio socio-economico e abitativo di cittadini stranieri, anche attraverso la costruzione di una cabina di regia inter-istituzionale di progetto sui temi dell'abitare/legale e collaborativo;
- 2) rafforzare le capacità e competenze delle amministrazioni e dei diversi stakeholders territoriali coinvolti nella presa in carico del disagio socio-economico abitativo in una logica NON di assistenza ma di attivazione, valorizzazione delle risorse e dei talenti/capacità e engagement partecipativo;
- 3) migliorare la capacità di innovazione e problem solving dei servizi delle amministrazioni e degli stakeholders al fine di rendere più performante l'agire collaborativo attraverso la messa a sistema di processi virtuosi di ideazione, progettazione e valutazione di azioni di miglioramento;
- 4) promuovere processi di scambio e inter-agency nei modelli, nelle metodologie, nelle strategie e nella raccolta di informazioni tra i diversi ambiti dell'amministrazione e dei servizi facenti capo alla qualità dell'abitare-legale e coesione sociale (casa, lavoro, cittadinanza);
- 5) efficientare le procedure amministrative e procedurali dell'Ufficio Casa; 6) agire per migliorare le condizioni abitative di un campione di residenti.